



*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e le repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia d’inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l’obiettivo di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

**VISTO** il *“Piano nazionale di ripresa e resilienza”* presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** la Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.”* della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, avente ad oggetto interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della pubblica amministrazione al fine di garantire ai cittadini e alle imprese l’erogazione di servizi più efficienti e universalmente accessibili;

**VISTA** la *“Riforma 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale”* della Componente 1 della Missione 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede la creazione di una nuova società dedicata a *Software development & operations management*, focalizzata sul supporto alle amministrazioni centrali;



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;

**VISTO**, in particolare il comma 1 dell’articolo 28 del citato decreto-legge n. 36 del 2022, ai sensi del quale *“Al fine di conseguire gli obiettivi indicati nella Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con particolare riguardo alla Riforma 1.2 della Missione 1, Componente 1, e per lo svolgimento delle attività di sviluppo, manutenzione e gestione di soluzioni software e di servizi informatici, è autorizzata la costituzione della società 3-I S.p.A., con sede in Roma, a capitale interamente pubblico. La società svolge le proprie attività a favore dell’Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), dell’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), dell’Istituto nazionale di statistica (ISTAT), della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e delle altre pubbliche amministrazioni centrali indicate nell’elenco pubblicato ai sensi dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, fermo restando quanto stabilito dall’articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. Il capitale sociale della società 3-I S.p.A., pari a 45 milioni di euro, è interamente sottoscritto e versato, in tre rate annuali, dall’INPS, dall’INAIL e dall’ISTAT, nella misura di un terzo per ciascun ente, o nella diversa misura indicata nello statuto di cui al comma 2”*;

**VISTO** il comma 3 dell’art. 28 del decreto-legge n. 36 del 2022 che prevede *“Il consiglio di amministrazione della società è composto da cinque membri, di cui uno nominato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, con funzioni di Presidente, e uno nominato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali. I restanti tre membri sono designati, uno ciascuno, dagli Istituti di cui al comma 1, tra gli appartenenti al proprio personale dirigenziale, e sono nominati con decreto delle rispettive amministrazioni vigilanti”*;

**VISTO** il comma 4 dell’art. 28 del decreto-legge n. 36 del 2022 ai sensi del quale *“Il collegio sindacale della società è composto da tre membri titolari, nominati rispettivamente dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale e dal Ministro dell’economia e delle Finanze, quest’ultimo con funzioni di presidente, nonché da due membri supplenti, di cui uno nominato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed uno dal Ministro delegato per la pubblica amministrazione”*;



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il comma 5 dell'art. 28 del decreto-legge n. 36 del 2022 ai sensi del quale, al fine di consentire il necessario controllo analogo della società 3-I S.p.A., sono in ogni caso sottoposti all'approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tra gli altri, gli atti della suddetta società relativi alla designazione di amministratori e a proposte di nomina e revoca di sindaci e liquidatori.

**VISTO** che, con deliberazione congiunta dei Presidenti degli Istituti INPS, INAIL e ISTAT, è stato adottato lo Statuto della società 3-I S.p.A., successivamente approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2022, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del decreto- legge n. 36 del 2022;

**VISTO** l'art. 12, dello Statuto di 3-I S.p.A. che prevede: al comma 1 che *“In conformità con l'art. 28, comma 3 e comma 5, del D.L. n. 36/2022, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti, che - previa approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - sono nominati come segue: (i) un componente è nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con funzioni di Presidente; (ii) un componente è nominato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali; (iii) i restanti tre membri sono designati, uno ciascuno, dall'INPS, dall'INAIL e dall'ISTAT, tra gli appartenenti al proprio personale dirigenziale, e sono nominati ciascuno con decreto della rispettiva amministrazione vigilante”*; al comma 3 che *“Gli amministratori durano in carica per un periodo di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio e possono essere nuovamente nominati, con le modalità di cui al comma 1 del presente articolo, per non più di due mandati complessivi, anche non consecutivi. Gli Enti debbono completare i procedimenti di nomina di cui al comma 1 del presente articolo e comunicare alla Società i componenti nominati in tempo utile in vista dell'Assemblea. Il nuovo Consiglio di Amministrazione si considera in carica a partire dalla data dell'Assemblea che prende atto di tali nomine”*;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 18 dello Statuto di 3-I S.p.A., ai sensi del quale *“Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società è nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale”*;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 22 dello Statuto di 3-I S.p.A., ai sensi del quale *“In conformità con l'art. 28, comma 4 e comma 5, del D.L. n. 36/2022, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi che – previa approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - sono nominati rispettivamente dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e dal Ministro dell'economia e delle finanze, quest'ultimo con funzioni di presidente, nonché da 2 (due) Sindaci supplenti che – previa approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – sono nominati rispettivamente dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministro delegato per la pubblica amministrazione”*;



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro-tempore* 12 settembre 2022, n. 156, con il quale sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dello Statuto della Società 3-I S.p.A., i componenti del Consiglio di amministrazione in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di INPS e di INAIL, oltre ad un componente effettivo ed un componente supplente, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, in seno al Collegio sindacale;

**VISTO** l'articolo 12, comma 8, dello Statuto di 3-I S.p.A. che dispone *"Fermo restando quanto previsto dall'art. 2393, comma 5, c.c., gli amministratori possono essere revocati, nel rispetto del procedimento previsto dall'art. 28, comma 5, del D.L. n. 36/2022, con provvedimento uguale e contrario a quello di nomina ..... Con il provvedimento di revoca si provvede, ove possibile, alla nomina del sostituto....."*.

**VISTO** l'articolo 22, comma 6, dello Statuto di 3-I S.p.A. che dispone *"I Sindaci possono essere revocati, nel rispetto della normativa applicabile e del procedimento previsto dall'art. 28, comma 5, del D.L. n. 36/2022, su iniziativa del soggetto che li ha nominati, con provvedimento uguale e contrario e quello di nomina ....."*.

**VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, che dispone che *"Le nomine degli organi di vertice e dei componenti dei consigli di amministrazione o degli organi equiparati degli enti pubblici, delle società controllate o partecipate dallo Stato, delle agenzie o di altri organismi comunque denominati, conferite dal Governo o dai Ministri nei sei mesi antecedenti la scadenza naturale della legislatura, computata con decorrenza dalla data della prima riunione delle Camere, o nel mese antecedente lo scioglimento anticipato di entrambe le Camere, possono essere confermate, revocate, modificate o rinnovate entro sei mesi dal voto sulla fiducia al Governo...."*.

**PRESO ATTO** che il decreto di nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci, di competenza di questo Ministero, è stato sottoscritto dal Ministro *pro-tempore* il 12 settembre 2022, data successiva allo scioglimento anticipato delle Camere adottato con decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 2022, n. 96;

**RITENUTO** necessario esercitare le prerogative previste dall'articolo 6, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145, al fine di assicurare la permanenza del rapporto fiduciario tra gli organi politici ed i titolari di incarichi di vertice amministrativo rispetto agli incarichi di nomina di questo Ministero presso il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della Società 3-I S.p.a.;

**RITENUTO** opportuno procedere alla revoca del componente del Consiglio di amministrazione e dei componenti effettivo e supplente del Collegio sindacale della Società 3-I S.p.a., di nomina ministeriale;

**VISTA** la comunicazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), acquisita in data 21 novembre 2022 con prot. n. 15871 con la quale l'Ente vigilato ha confermato, su espressa richiesta



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

di questo Ministero, la designazione del dr. Massimiliano D'Angelo, già individuato con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS n. 133 del 7.09.2022, quale componente del Consiglio di Amministrazione della società 3-I;

**VISTA** la comunicazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), acquisita in data 21 novembre 2022 con prot. n. 15850 con la quale l'Ente vigilato ha confermato, su espressa richiesta di questo Ministero, la designazione dell'ing. Ester Rotoli, già individuata in data 3 agosto 2022, quale componente del Consiglio di Amministrazione della società 3-I;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere alla conferma della nomina dei due componenti designati dagli Enti vigilati INPS e INAIL;

**VISTA** l'approvazione preventiva della Presidenza del Consiglio dei ministri, acquisita in data 22 novembre 2022, con prot. n. 15977, espressa a riscontro della nota ministeriale di pari data, prot.n. 15964, in ordine alla proposta di revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, già nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali pro-tempore 12 settembre 2022, n. 156, e alla proposta di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, nonché alla conferma dei componenti del Consiglio di amministrazione designati dagli Enti vigilati;

**VISTE** le dichiarazioni rese dagli interessati in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico;

### **DECRETA**

#### Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 12, comma 8, dello Statuto della Società 3-I S.p.A. è revocata la nomina della dott.ssa Annarosa Pesole componente del Consiglio di Amministrazione della medesima società;
2. Ai sensi dell'articolo 22, comma 6, dello Statuto della Società 3-I S.p.A. sono revocate le nomine della dott.ssa Alessandra Marossa componente effettivo, del dott. Giulio Francesco Riva componente supplente del Collegio sindacale della medesima società.

#### Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dello Statuto della Società 3-I S.p.A. sono nominati componenti del Consiglio di Amministrazione della medesima società:



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

- il prof. Maurizio Mensi;
  - Il dott. Massimiliano D'Angelo, su designazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
  - l'ing. Ester Rotoli, su designazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
2. Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, dello Statuto della Società 3-I S.p.A., la dott.ssa Cinzia Marzoli è nominata componente effettivo del Collegio Sindacale della società 3-I S.p.A e il dott. Rodolfo Ciccioriccio è nominato componente supplente del Collegio medesimo.
  3. Gli amministratori e i sindaci restano in carica per tre esercizi, a decorrere dalla data dell'Assemblea che prende atto della nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.
  4. Il compenso annuo stabilito, in sede di prima applicazione per lo svolgimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali pro-tempore 12 settembre 2022, è pari a € 10.000,00 (euro diecimila/00).
  5. Il compenso annuo stabilito, in sede di prima applicazione per lo svolgimento della carica di componente effettivo del Collegio Sindacale, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali pro-tempore 12 settembre 2022, è pari a € 8.000,00 (euro ottomila/00).

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, **22 NOV 2022**

*Marina Elvira Calderone*